

Dall'alto del sicomoro

a cura della Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale di Cecchina

Chi ha orecchi da udire

numero 3 anno 2004

ODA



A cura della sorella Ivana

CONFRONTI

La rubrica in cui vogliamo affrontare, dal punto di vista dei figlioli di Dio e quindi della Bibbia, alcune questioni che ci differenziano da altre realtà.

CONTINUA A PAGINA 8

MEDITANDO

Un pensiero dalla Parola di Dio.

“ Il Signore, L'Eterno, mi ha dato la lingua dei discepoli perché sappia sostenere con la parola lo stanco “

CONTINUA A PAGINA 3

FUMETTI

Piccole storie illustrate che ci fanno riflettere sui temi che riguardano il meraviglioso amore di Dio.

CONTINUA A PAGINA 7

Addio alle conversioni a “metà”

*Alleluia,
do gloria al Signore perché vedo intorno a me,
persone che non accettano e si ribellano al “vivere la
conversione a metà”.*

*Molti sono ormai coloro che hanno deciso di affondare
sempre di più le loro radici “lungo i rivi dell'acqua”
e di prendere molto più seriamente l'impegno con Dio.*

*E' meraviglioso poter riconoscere impressa nei cuori di
chi mi circonda la “ perfetta volontà di Dio e la ricerca
nel far meglio e di più”.*

*Con questi preziosi propositi, che fanno felice il nostro
“Re” e noi, andiamo avanti osservando i cambiamenti
che Gesù effettua in tutti coloro che bramano piacergli.*

*Vediamo molti sorrisi in più, molti atti d'amore fraterno,
comprensione genuina, aiuto allo stanco, sostegno per
chi ne ha necessità; insomma proprio quello che il nostro
Maestro ci ha voluto impartire.*

*Gesù ci ha fatto nascere di nuovo, proprio per poter
vivere una nuova vita in Lui; una vita così ricca e piena
di benedizioni, non può essere porzionata e vissuta a
metà, deve necessariamente essere vissuta interamente
godendo della pienezza dello Spirito Santo “ affinché
la nostra allegrezza sia completa.*

EDIFICIAMOCI

Testimonianza della sorella
Cristofanilli Morena:
*“ Ero una persona che si
accontentava di ciò ...”*



CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3

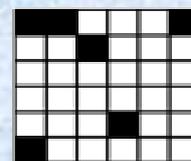
LE NOSTRE RICHIESTE DI PREGHIERA.



Molto può la preghiera del
giusto fatta con fede
(Giacomo 5:16)

CONTINUA A PAGINA 9

GIOCHI CRISTIANI



CONTINUANO DA PAGINA 5 a 6

NOTIZIE DALLA CHIESA PERSEGUITATA

FILIPPINE
(Ferito un
cristiano a
colpi di arma
da fuoco)



INDONESIA (“ Liberato il pastore Damanik ”)

PAKISTAN (Rapiti due bambini dal padre...)

NIGERIA (Attaccati un gruppo di cristiani che
stavano evangelizzando)

CONTINUA A PAGINA 4

Edificandoci

In questo numero, vogliamo proporre la testimonianza della nostra sorella Cristofanilli Morena. Possa la testimonianza di questa conversione a Gesù edificare tutti noi ed esserci di incoraggiamento nelle nostre difficoltà.

D: Da quanti anni sei convertita e servi il Signore?

R: Dal 1986, 18 anni quindi.

D: Quale era la tua vita prima di conoscere Gesù ?

R: Vivevo un po' in un luogo e un po' in un altro, a causa del lavoro di mio marito. Avevo un forte esaurimento nervoso che mi portavo dalla giovinezza. Ero una persona che si accontentava di ciò che aveva, infatti pensavo sempre di non meritare nulla. Questo mio pensare, mi portava a vivere gli istanti della mia vita con la paura che se non li avessi consumati li avrei potuti perdere. Fin dalla mia giovinezza, ho avuto dei profondi problemi familiari; questo stato mi procurava una forte insoddisfazione e una grande paura. Ho vissuto un tempo tra il collegio e casa. Mia madre, che lavorava in quell'istituto, pensando di fare il mio bene, spesso mi lasciava a dormire lì. Devo dire che lì mi trovavo bene, perché riuscivo ad isolarmi dai problemi familiari. Successivamente il collegio chiuse e il mio unico sfogo era l'oratorio della chiesa che frequentavo. Lì avevamo formato un gruppo musicale e io partecipavo cantando. Purtroppo però la mia situazione familiare mi lasciò dei segni indelebili nel cuore e in tutto il mio essere. Molto spesso mi chiudevo in me stessa e non avevo le forze di condividere quello che provavo con nessuno.

D: Hai provato in qualche modo ad uscire da questa situazione?

R: No. Inoltre non ho mai avuto esperienze di alcool o droghe, perché avevo paura di precipitare ancora più in basso.

D: Hai mai pensato di rivolgerti a Dio, nella tua religiosità ? Che rapporto avevi con Dio in quei tempi ?

R: Ho sempre creduto in Dio e in Cristo Gesù. Credevo però che Dio fosse troppo in alto per me. Avevo quasi paura di Lui perché pensavo che se rivolgeva il Suo sguardo su di me, la mia condizione poteva peggiorare. In quei tempi ero molto addentrata nella mia religione; facevo addirittura parte del coro del papa Paolo VI. Mi trovavo bene, infatti per quello che riuscivo a vedere c'era purezza. Non capivo le regole della religione, non avevo mai letto la Bibbia ma tutto sommato mi trovavo bene.

D: Andando avanti nella tua vita, hai poi incontrato Aldo che ora è tuo marito. Come vi siete conosciuti ?

R: L'incontro con mio marito è avvenuto a Savona. In quel tempo infatti ero andata a vivere da quelle parti. L'incontro con mio marito fu meraviglioso. Fu amore a prima vista e così dopo circa due mesi di fidanzamento ci sposammo. In concomitanza con la mia prima gravidanza fece l'apparizione l'esaurimento nervoso.

Avevo dei grossi disturbi! Ogni giorno era per me un combattimento perché ero disturbata nei miei sensi e soprattutto nella vista e nell'udito. Mio marito lavorava a Torino e quindi a Savona tornava soltanto nei fine settimana. Il tempo che passavo da sola era straziante, dovevo combattere giornalmente con delle voci che mi dicevano delle cose molto brutte. Dopo qualche tempo, dovetti trasferirmi in Sicilia, perché mio marito doveva frequentare un corso per l'avanzamento di grado. La mia situazione così peggiorò notevolmente perché ai miei problemi si aggiunse anche una sensazione di solitudine sgradevolissima. In quei mesi avevo attacchi di tachicardia e in me aumentava sempre più la paura per mio figlio Pierangelo perché non mi sentivo in grado di accudirlo.

D: Ti sei rivolta a qualcuno o hai continuato per la tua strada?

R: A quel punto mi rivolsi ai medici che per tutta risposta mi curarono con degli psicofarmaci. Ero dimagrita tantissimo e il mio fisico ne risentiva molto. Più il tempo passava e più il mio stato peggiorava perché ormai non mi fidavo più di nessuno. Tornai per un breve tempo a casa con mia madre, visto che mio marito dovette trasferirsi per qualche tempo in Sardegna per finire il corso di formazione. Durante questi pochi mesi decisi di andare anche da uno psichiatra, il quale mi tolse gli psicofarmaci che ormai mi davano dei problemi, e mi diede altri medicinali omeopatici. Inoltre mi faceva parlare per cercare di sgravarmi dei pesi che mi portavo. Anche questa via però si rivelò infruttuosa perché continuai a peggiorare in quanto ormai avevo anche degli attacchi di panico. Ovunque mi trovavo, quando mi prendevano questi attacchi, scappavo via. Inoltre mi davano fastidio i rumori e la luce. Insomma la mia non era più una vita. Decisi quindi di andare nella chiesa che frequentavo per parlare con il parroco. Quando andai, il vice parroco mi disse che non avrei potuto avere nessun aiuto perché il parroco era nella mia stessa condizione. Così me ne andai. Avevo perso ogni fiducia in quella che era l'istituzione religiosa.

D: Avevi perso anche la fiducia in Dio?

R: No! Solo nell'istituzione perché avevo scoperto che erano persone come me. La mia concezione di Dio, non era stata intaccata, perché continuavo a crederlo troppo in alto per mischiarsi in cose piccole della vita.

D: Andiamo al tuo incontro con Gesù ! Come avvenne?

R: Pochi mesi dopo avvenne una cosa molto particolare. Infatti decisi di provare il mondo della magia per uscire dalla mia condizione. Non aveva funzionato nulla fino a quel momento; medici, psichiatri, religiosi, nessuno aveva avuto una soluzione per me. Così durante una sera insonne (ormai erano 2 anni che non dormivo più), vidi la pubblicità di un mago che toglieva malocchi, fatture ecc. Presi il numero di telefono e lo contattai.

Dopo alcuni incontri con questa persona, che naturalmente risultarono infruttuosi, decidemmo di abbandonare la strada della magia. Nel frattempo venimmo in possesso di un numero di telefono di un uomo che avrebbe potuto aiutarci.

D: Cosa successe quindi nella tua vita?

R: Accadde che io e mio marito dovemmo trasferirci nuovamente in Sicilia. Il mio stato spirituale continuava a peggiorare e ormai ogni notte era segnata da disturbi spirituali vari. Durante questo periodo cominciai a leggere la Bibbia con frequenza e devo dire che quel libro mi attirava. Un giorno, sfogliando la Bibbia, trovai tra le sue pagine, quel numero di telefono che ormai ritenevo fosse stato perso. Il giorno dopo telefonai a quel numero. Mi rispose una persona molto gentile che mi parlava di Gesù e che glorificava il Signore. Mi ricordo che piangevo al telefono ascoltando quella persona. Il giorno dopo vennero a casa mia il fratello che mi aveva evangelizzato per telefono, sua figlia e suo genero che era il pastore di una comunità. Non conoscevo niente delle chiese evangeliche e veramente non sapevo neppure della loro esistenza. Per circa due ore mi parlarono di Gesù e durante tutto il tempo piansi. Mi colpirono soprattutto due cose: la prima era che queste persone avevano fatto tantissima strada per venire a trovarmi. Questo mi parlava di amore e inoltre per la prima volta mi sentii così considerata! La seconda cosa che notai fu una luce particolare nei visi di quella gente. Erano così gradevoli che dentro di me pensavo di voler essere come loro. Il giorno passò normalmente, e quando arrivò la sera, mi accinsi a passare la solita notte insonne condita dei disturbi che ormai non mi abbandonavano più. Questa volta però, presi la Bibbia, mi misi sul letto e dissi “ stavolta so come difendermi ! ”. Di lì a poco mi addormentai ! Dormii fino alle otto di mattina e durante quella notte Gesù mi perdonò, mi sanò e mi liberò. Tutto in una notte. Mi ricordo che appena svegliata cominciai a lodare il Signore. Piangevo e ridevo di gioia, ripresi le forze nel fisico e la mia vita cambiò. Da quel giorno per la mia vita iniziò una festa senza fine affianco al mio Gesù. In un “attimo” Dio cambio la mia vita facendo ciò che nessun altro avrebbe mai potuto fare.

DIO CI BENEDICA !!!!!

Meditando

“ Il Signore, l'Eterno, mi ha dato la lingua dei discepoli perché sappia sostenere con la parola lo stanco; egli mi risveglia ogni mattina, risveglia il mio orecchio, perché io ascolti come fanno i discepoli.”

(Isaia 50:4)

In questo capitolo di Isaia è raffigurato profeticamente il “Messia”, ma nel verso 4, ci viene ricordata la nostra chiamata al servizio di Dio.

E vero, Dio ci ha raggiunti con la Sua Grazia e ci ha lavati col sangue del Suo Unigenito Figliolo; perciò imbiancati e ristabiliti dinanzi a Lui, siamo pronti. Pronti per cosa ? Pronti per sostenere con la Parola lo stanco, pronti per ascoltare direttamente dalla voce di Dio, quali sono le direttive e le disposizioni giorno per giorno per la nostra vita allineata alla Sua volontà.

Insomma pronti a vivere il discepolato.

Non basta solo un corso, una scuola che ci insegna ad essere “discepolo”. Serve necessariamente “un cuore arreso”. Un cuore talmente innamorato di Gesù che sorpassa con “distratto interesse” tutte le vicissitudini della vita, tutti gli ostacoli che essa ci riserva, tutti i tranelli che si incontrano per farci cadere o rallentare la corsa. Un cuore costantemente aperto e attento ai suggerimenti che lo Spirito Santo detta, per far sì che ognuno venga avvicinato al Salvatore Gesù Cristo.

In questo stato spirituale la nostra anima respirerà di quell'ossigeno CELESTE e potremo così, dare con la nostra vita, la nostra lode, il nostro amore, la nostra totale ubbidienza e gloria a Dio.

Quest'attitudine è sì necessaria durante i nostri servizi di culto, ai quali partecipiamo con gioia per offrire al Signore tutto il contenuto del nostro cuore innamorato di Lui, ma deve essere vita vissuta e immersa nell'amore di Gesù. Il Signore risponde sempre al nostro amore col Suo, che sappiamo è molto più alto, più profondo e più completo di quello che possiamo offrirgli noi.

Gesù va a sopperire alle nostre “lacune del cuore” col meraviglioso dono della misericordia e compassione, per farci sentire parte di Lui, appartenenti al regno celeste.

A Dio sia la gloria, per la Sua grazia, per la Sua fedeltà e per il Suo meraviglioso dono di SALVEZZA.

A cura della sr. Ivana

Notizie dalla chiesa perseguitata

• INDONESIA

E' stato liberato il pastore Rinaldy Damanik ! Beneficiando di una riduzione della pena di oltre un anno, il pastore Rinaldy è stato liberato dal centro di detenzione di Maesa. La scarcerazione anticipata è in gran parte dovuta all'intervento di un leader musulmano che, dopo aver appreso degli sforzi che Damanik aveva profuso per la pace nella regione, ha creduto nella sua innocenza. Il pastore durante il periodo di detenzione ha ricevuto oltre 26.000 tra lettere e cartoline di incoraggiamento da credenti di tutto il mondo.

Preghiamo per questo servo di Dio affinché il Signore lo protegga dagli integralisti islamici che vogliono la sua morte. (Porte Aperte)

• PAKISTAN

Il 13 Settembre scorso, Joshua 5 anni e Miriam 3 anni, sono stati rapiti dal padre Abdul al termine di una visita sorvegliata di due ore. Sette anni fa Maria Samar, una cristiana pakistana, era stata costretta a sposare Abdul Ghaffar quando era appena diciassettenne. Durante i due anni e mezzo del loro matrimonio Maria è stata ripetutamente picchiata dal marito e dalla suocera perché rifiutava di recitare le preghiere musulmane. Era incinta del secondo bambino, quando è riuscita a fuggire col figlio di un anno. A Febbraio del 2003 questa sorella è riuscita ad ottenere il divorzio e, il 2 Ottobre un tribunale pakistano ha ordinato l'arresto del marito. Ora non si hanno più notizie dei due bambini.

Preghiamo il Signore che riconduca i due bambini alla loro madre e che possano finalmente vivere un po' di tranquillità dopo questi anni di tormenti. (Porte Aperte)

• NIGERIA

Il 23 Novembre, la polizia ha arrestato dieci militanti musulmani nel nord della Nigeria, per aver attaccato un gruppo di cristiani che stava evangelizzando. L'attacco ha provocato la morte di due persone ed il ferimento di altre venti. Secondo il rapporto della polizia, i dieci estremisti armati, hanno attaccato i credenti mentre erano riuniti all'aperto. Alcuni musulmani hanno preso le difese dei cristiani contro il gruppo degli estremisti finché la polizia è arrivata a ristabilire l'ordine e ad arrestare gli aggressori. L'attacco si è svolto senza che i cristiani avessero minimamente provocato gli aggressori.

Ringraziamo Dio per l'intervento della polizia e dei musulmani che hanno difeso i nostri fratelli. Preghiamo per i cristiani in Nigeria perché sono costantemente minacciati dagli estremisti islamici.

• FILIPPINE

Il 17 Novembre scorso, un giovane cristiano di 24 anni residente nelle Filippine, è stato ferito da colpi d'arma da fuoco esplosi da attivisti musulmani. Viene tenuto l'anonimato sul giovane per evitare che gli aggressori tentino di nuovo di ucciderlo. In questi ultimi anni gli sforzi per la diffusione dell'islam fra la popolazione nelle zone a maggioranza cristiane sono aumentati. Esistono diverse organizzazioni terroristiche islamiche che hanno connessioni con Al-Qaida nelle Filippine. Questi gruppi reclutano nuovi convertiti all'islam piuttosto che musulmani di nascita : " I nuovi convertiti sono terroristi ideali perché desiderano provare che sono degni della nuova fede", ha commentato il commissario di polizia Mendoza.

Preghiamo per la guarigione di questo fratello gravemente ferito.

Soluzioni dei giochi del numero precedente

Domande con risposta breve

1. *Come si chiamava il fratello di Mosè ?*
ARONNE
2. *Come si chiamava il figlio di Giacobbe da cui discese Mosè ?*
LEVI
3. *Come si chiamava l'ufficiale del faraone che comprò dagli ismaeliti, Giuseppe figlio di Giacobbe ?*
POTIFAR
4. *Come si chiamava il figlio di Giuda, che quando si accostava a Tamar, faceva in modo di impedire il concepimento e per questo fu messo a morte da Dio ?*
ONAN
5. *Come si chiamava quella donna malvagia, moglie del re Achab, il cui cadavere fu divorato dai cani ?*
JEZEBEL
6. *Per quanti giorni, secondo la legge di Mosè, a Pasqua si dovevano mangiare pani azzimi ?*
SETTE
7. *In quale mese Israele uscì dall'Egitto?*
ABIB

Cruciverba

A	B	O	L	I	R	E			M	E	R	I	B	A
B	A	R		N	A	T	O		I	V	I			M
R	A	A	B		P	A	R	E		A	M	A	R	E
A	L		A	L	I		A		C		A	M	O	N
M		O	R	A	T	O			A	R	N	O	N	
O		S	A	T	A	N	A		M		I		C	
	M	A		O		A	M	A					O	R
P	A	N	I		E	N	O	K		P	E	L	L	E
	I	N	N	O				O					E	
S		A		S	A		E	R						
E	L		O	S	S	A			S	O	R	D	O	
M	A		R	O	S	S	I		M	A	R	I	A	
	K		E		E	S	D	R	A		A	N	N	A
S	I		F		D	I	O		R	A	C	A		S
E	S	C	I		I		L	E	A		O	T	R	I
I			C		O	R	O			A	L	I		N
R	A	M	E						M	I	O		F	A

Domande con risposta multipla



Gesù Cristo e i suoi insegnamenti

1- Da chi fu battezzato Gesù nel Giordano?

- A Ben- Hur
- B Giovanni Battista
- C Simone lo zelota

2- Come si chiama l'angelo che preannunciò a Maria che avrebbe concepito e partorito il Figliuolo di Dio?

- A Gabriele
- B Raffaele
- C Michele

3- Quanti anni aveva Gesù quando finita la Pasqua rimase a insaputa di Giuseppe e Maria a Gerusalemme?

- A Tredici
- B Dodici
- C Dieci

4- Cosa uscì dal costato di Gesù quando mentre era appeso sulla croce uno dei soldati glielo forò con una lancia?

- A Acqua
- B Sangue
- C Sangue ed acqua

5- Che cosa disse quella voce che veniva dalla magnifica gloria quando Gesù fu trasfigurato sul monte santo?

- A Questo è il mio Unigenito Figliuolo
- B Questo è il Cristo promesso dagli antichi profeti
- C Questo è il mio diletto Figliuolo, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo



FINE...

Confronti

Con questa rubrica vogliamo chiarire la nostra posizione di cristiani confrontandoci con altre realtà.

I TESTIMONI DI GEOVA

Di seguito verranno elencati dei versetti biblici che servono a confutare biblicamente la dottrina dei testimoni di Geova.

I testimoni di Geova non credono nell'esistenza dell'anima e dello spirito:

ECCLESIASTE 12:7 — MATTEO 10:28
1° TESSALONICESI 5:23 — EBREI 4:12

Non credono nella Trinità (in effetti la parola Trinità nella Bibbia non esiste, ma ne esiste tutto il concetto):

1° GIOVANNI 5:7

Non credono che Gesù è DIO :

ISAIA 9:5 — GIOVANNI 20:28 — ROMANI 9:5
COLOSSESI 2:9 — 1° TIMOTEO 3:16
TITO 2:13 — EBREI 1:8 — 1° GIOVANNI 5:20
APOCALISSE 1:8

Non credono che ci sarà il rapimento della chiesa :

1° TESSALONICESI 4:13 a 18

Dicono che Gesù fu appeso ad un legno e non alla croce :

1° CORINZI 1:23 — 1° CORINZI 2:2 a 8
FILIPPESI 3:12 a 19

Non credono che ci saranno nuovi cieli e nuova terra, perché affermano che vivranno l'eternità sulla terra attuale :

ISAIA 65:17 — ISAIA 66:22 — 2° PIETRO 3:13
APOCALISSE 21

I Testimoni di Geova usano andare di casa in casa :

LUCA 10:7 — MATTEO 10:10-11

Credono che ci saranno 144.000 salvati in cielo e il restante sarà sulla terra attuale. La Bibbia ci dice che ci sarà un solo gregge e un solo Pastore e saranno tutti insieme per l'eternità :

GIOVANNI 10:16 — APOCALISSE 7:9

Non credendo nell'esistenza dell'anima non credono quindi neanche nella Salvezza :

ROMANI 10:9 — 1° GIOVANNI 5:13

Non credono che lo Spirito Santo sia una persona della Trinità e quindi, neanche nella Sua potenza e nella Sua manifestazione :

1° TESSALONICESI 5: 19-20

Affermano che siamo destinati a vivere su questa terra mentre la Bibbia, ci ricorda che siamo cittadini celesti :

2° CORINZI 5:1 — FILIPPESI 3:20-21
1° PIETRO 1:4

Affermano che Geova è il nome di Dio e, per rivolgersi a Lui bisogna chiamarlo col Suo vero nome. Si fa presente che questo termine non è un nome proprio di persona come ad esempio "Pietro, Andrea ecc.", bensì è il termine che Dio ha usato per rivelare Se stesso a Mosè : " L' IO SONO " ossia L' ETERNO PRESENTE e questo rappresenta un verbo.

ESODO 3:14 — GIOVANNI 8:58

Infine per riflettere leggiamo:

2° TIMOTEO 3:6

Richieste di preghiera

- Preghiamo per la nostra comunità. Preghiamo affinché Dio mandi ad effetto ciò che Lui ha promesso e soprattutto preghiamo affinché le nostre vite siano dei canali puliti per la Sua unzione. Preghiamo per l' "angelo " della nostra comunità affinché sapienza e discernimento abbondino nella sua vita.
- Preghiamo per la sorella Clara e per la sua guarigione. Vogliamo intercedere presso il trono di Dio affinché questa sorella possa continuare ad essere quell'aiuto convenevole per suo marito il pastore Daniele Marano.
- Preghiamo per la sorella Mimma e per la sua infermità. Chiediamo a Dio la guarigione e soprattutto chiediamo a Gesù che questa cara sorella possa continuare ad essere incrollabile nella fede nel suo Salvatore Gesù.
- Vogliamo continuare ad intercedere per la sorella Federica e per la sua guarigione. Sappiamo che Dio è il l'autore di opere grandi e con tutta la nostra fede sosteniamo questa situazione davanti a Dio.
- Continuiamo ad intercedere per la chiesa perseguitata nel mondo. Usiamo la nostra libertà per sostenere in preghiera coloro che sono nella distretta per il nome di Gesù.
- Preghiamo per Cesare, il papà del nostro fratello Alberto, affinché Dio si riveli come il Salvatore dell'anima sua e se nella volontà, Dio possa concedergli la guarigione del corpo.

***“ Ti esorto dunque prima di ogni cosa che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni e ringraziamenti per tutti gli uomini “
(1° Timoteo 2:1)***

A proposito di preghiera:

Ricordiamo a tutti i fratelli e a tutte le sorelle che il martedì alle ore 19:00 in chiesa c'è l'ora di intercessione e preghiera alla quale TUTTI POSSONO PARTECIPARE.

Aforisma

Dalle situazioni o condizioni “rischiose”, è più facile starne fuori che uscirne

Consigli

OCCHIO ALL' OCCHIO

Se avete gli occhi stanchi dopo una giornata di lavoro troppo lunga, o dopo uno sforzo di attenzione visiva particolarmente impegnativa, poggiate sulle palpebre due bustine di the o camomilla, magari anche tiepide e sentirete una piacevole sensazione di freschezza.

Per quanto riguarda la vita spirituale è consigliato:

“ aprire bene gli occhi e soprattutto togliere ogni cosa che ostacoli la perfetta visione che Gesù vuole mantenerci ben chiara”.

**Seguendo la “ LUCE” non stancheremo i nostri occhi, ma vedremo molto bene
TUTTO e TUTTI**

Ricetta

POLLO ALLE VERDURINE

Ingredienti : 1 pollo, 4 carote, 4 coste di sedano, 1 cipolla, 4 zucchine, 3 hg funghi, olio, sale, pepe

Tagliare a listelli le carote, il sedano, la cipolla, le zucchine ed i funghi. Cuocere appena le verdure preparate in precedenza separate per tipo e salate a parte. Cuocere il pollo con sale e pepe.

Arrivati quasi alla fine della cottura aggiungere al pollo le verdure. Far insaporire insieme e ...

BUON APPETITO.

Il nostro augurio è che abbondiate in appetito spirituale, non essendo mai sazi della Parola di Dio, ruminandola del continuo, assorbendone tutte le sostanze nutritive che essa contiene.